

REGIONE TOSCANA

Settore "Politiche di welfare regionale e cultura della legalità"

BANDO per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'art. 112 della legge regionale n. 66 del 27/12/2011 (Legge finanziaria per l'anno 2012)

Art. 1

Oggetto e finalità del bando

La Regione Toscana assegna, attraverso il presente bando, i contributi previsti dall'articolo 112 della legge regionale 66/2012 per progetti tesi all'eliminazione delle barriere architettoniche da edifici e spazi di proprietà pubblica, che insistono sul territorio toscano.

Art. 2

Destinatari

I destinatari del presente bando sono soggetti pubblici.

Art. 3

Progetti ammessi a contributo

Possono essere ammessi a contributo i progetti finalizzati a:

- a) ristrutturazione ovvero costruzione di immobili necessari per l'apertura di strutture localizzate in contesti territoriali tali da consentirne l'integrazione con la rete dei servizi del territorio;
- b) acquisto e messa in opera degli impianti e delle attrezzature: tali beni devono essere di primo acquisto e conformi ai requisiti di sicurezza previsti;
- c) adeguamento di postazioni di lavoro a seguito di assunzioni protette.

Art. 4

Valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) proposta progettuale redatta sulla base degli indirizzi e delle priorità indicati dai vigenti atti di programmazione regionale, in coerenza con l'articolo 5 comma 2 bis, della l.r. 47 del 9 settembre 1991 (Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche);
- b) adozione, da parte dei richiedenti, dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) o dei Programmi di adeguamento di cui all'articolo 9 della l.r. 47/1991;
- c) dati demografici in riferimento al territorio comunale.

Art. 5

Priorità nella valutazione dei progetti

Nella valutazione dei progetti saranno applicati i seguenti criteri di priorità:

- fruibilità di spazi ed attrezzature;
- coerente rapporto costi/benefici rispetto al quadro economico dell'intervento;
- copertura finanziaria con mezzi propri di almeno il 50% del costo dell'intervento;
- requisiti tecnici, strutturali, gestionali che concorrono al miglioramento della qualità dell'abitare dei fruitori e che si dichiara verranno attuati;
- funzionalità dell'intervento.

Art. 6

Formazione delle graduatorie

I progetti presentati a seguito del presente bando saranno valutati, secondo quanto previsto dagli artt. 4 e 5, da un'apposita Commissione di esperti formata da dirigenti e funzionari regionali, con l'eventuale partecipazione di rappresentanti di organismi e/o istituzioni esterne, con particolare qualificazione nelle materie inerenti i progetti, nominata con apposito provvedimento.

La graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili dalla Commissione sarà pubblicata sul BURT a cura del Settore "Politiche di welfare regionale e cultura della legalità".

Art. 7

Costo totale del progetto ed entità massima del contributo

Il costo totale del progetto non può essere superiore a 500.000,00 euro: nella definizione del piano finanziario il soggetto richiedente deve indicare la quota da coprire con risorse proprie, tenendo altresì conto del fatto che il contributo regionale massimo per ciascun progetto non può essere superiore a 250.000,00 euro.

Art. 8

Erogazione del contributo

Il contributo viene assegnato a ciascun progetto secondo la seguente tabella di riferimento:

	Costo complessivo del progetto	Copertura finanziamento
a)	Fino a 160.000,00 Euro	50 % del costo complessivo
b)	tra 160.000,00 e 300.000,00 Euro	40 % del costo complessivo
c)	Oltre i 300.000,00 Euro	30 % del costo complessivo

[Esempio: Il contributo ad un progetto che prevede costi ammissibili per un importo complessivo di Euro 500.000,00 ottiene un finanziamento pari a Euro 196.000,00 che viene calcolato nel seguente modo: $160.000 \times 50\% + (300.000 - 160.000) \times 40\% + (500.000 - 300.000) \times 30\%$]

L'erogazione del contributo è subordinata ad un vincolo di destinazione d'uso almeno ventennale e verrà effettuata, a seguito degli stati di avanzamento dell'intervento, secondo le seguenti specifiche:

- il primo 40% dietro presentazione della comunicazione dell'avvio dell'intervento;
- l'ulteriore 40% dopo sei mesi dalla comunicazione di avvio dell'intervento ed a seguito di richiesta documentata del completo utilizzo della prima tranche;
- il saldo del 20% a rendicontazione delle spese effettuate.

Le attività correlate all'intervento devono essere comunque ultimate entro e non oltre due anni dall'erogazione del contributo in coerenza con l'articolo 7 comma 2 del D.M. n. 470 del 13/12/2001 (Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti di cui all'articolo 81 della L. 23 dicembre 2000, n. 388, in materia di interventi in favore dei soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari).

Art. 9

Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di ammissione al contributo possono essere presentate utilizzando esclusivamente il modulo "Domanda di contributo" allegato "B" al presente bando entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Regionale della Toscana (BURT), scegliendo una delle seguenti modalità:

1. tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Settore "Politiche di welfare regionale e cultura della legalità" al seguente indirizzo: Regione Toscana, Giunta Regionale, Palazzo A, Terzo Piano, Via di Novoli 26, 50127 Firenze, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30-12,30;
 - fa fede la data di registrazione al Protocollo.
2. a mezzo fax al seguente numero: 055 43835103, indicando, nella copertina di trasmissione, la seguente dicitura: "Contiene domanda di accesso ai contributi regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'articolo 112 della l.r. 66/2011";
 - fa fede la data di registrazione al Protocollo
3. tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;
 - fa fede la ricevuta di consegna del gestore PEC;
4. tramite identificazione del richiedente attraverso il sistema informatico regionale denominato "Ap@ci"¹ (<https://web.e.toscana.it/apaci>) a cui si accede mediante Carta Sanitaria elettronica attivata presso gli sportelli delle Aziende Sanitarie Toscane;
 - fa fede la data di invio.

Art. 10

Revoca dei contributi

Costituiscono motivi di revoca dell'intero contributo assegnato ovvero di revoca della quota di contributo erogata, incrementati degli interessi legali:

- a) la non ultimazione dei lavori entro e non oltre 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di inizio degli stessi;
- b) la mancata presentazione della documentazione necessaria per l'erogazione a saldo del contributo;
- c) l'ottenimento del contributo regionale sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni risultate false, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- d) l'accertamento, in ogni fase realizzativa dell'intervento di recupero, di gravi inadempimenti e irregolarità nell'applicazione delle disposizioni di cui alla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

La Regione Toscana, in caso di accertamento della sussistenza di una o più delle condizioni di cui al comma precedente, emette provvedimento di revoca del contributo assegnato ovvero della quota erogata e disciplina le modalità per la relativa procedura.

¹ Ap@ci è il sistema web che consente di inviare comunicazione telematiche alla Pubblica Amministrazione toscana. Attraverso la procedura sarà possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta assegnazione del numero di protocollo da parte dell'Amministrazione.

Art. 11 Controlli

Con cadenza almeno annuale e comunque in tutti i casi per i quali se ne ravvisi l'esigenza, la Regione attiva procedimenti di controllo in ordine al rispetto di quanto stabilito dal presente bando.

Per lo svolgimento dei controlli gli uffici regionali si avvalgono delle informazioni derivanti da atti e documenti in possesso dell'Amministrazione regionale e delle ordinarie modalità di accesso a fonti informative di altre Amministrazioni Pubbliche.

Art. 12 Reperimento modulistica

Costituisce parte integrante del presente bando l'Allegato B denominato "Domanda di contributo".

Il presente bando e la modulistica allegata, sono scaricabili dal seguente sito:

- URP(Ufficio Relazioni con il Pubblico) della Regione Toscana: <http://urp.rete.toscana.it>.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

I dati dei quali la Regione Toscana e gli altri soggetti entreranno in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il contributo.

Ai sensi dell'art. 13 del citato D.lgs n. 196/2003, si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati dalla Regione Toscana nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il contributo per le finalità previste dalla presente procedura e potranno inoltre essere comunicati ad ogni soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la raccolta e il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- i dati saranno trattati secondo D.lgs n. 196/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso la regione Toscana, e sul sito internet della regione Toscana, al fine di dare pubblicità agli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è Giovanni Pasqualetti - Settore Politiche di welfare regionale e cultura della legalità - Via di Novoli, 26 - Firenze – tel. 055/4383282 – e-mail: giovanni.pasqualetti@regione.toscana.it;
- in ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs n. 196/2003.